



# COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 89	Seduta del 21/12/2017
-------	-----------------------

**OGGETTO: CONVENZIONE CON LA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA PER GESTIONE ASSOCIATA DEL TRATTAMENTO ECONOMICO, GIURIDICO E PREVIDENZIALE DEGLI AMMINISTRATORI E DEL PERSONALE - PERIODO 01.01.2018 - 31.12.2022**

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **ventuno (21)** Dicembre alle ore 20:00 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		LAPENNA CLAUDIA	SI	
BASSENGHI ROMINA		SI	MINOTTI ANDREA	SI	
SCOGLI FILIPPO	SI		CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
BARAGHINI DAVIDE	SI		LOLLI STEFANO	SI	
ZAMAGNI CATERINA		SI	IMOLESI CAMILLA		SI
NERI LORIS		SI	STRAZZELLA CHRISTIAN	SI	
AGOSTINI ELISA	SI		PIERACCINI EMANUELA	SI	
ZAGNOLI MATTEO		SI	MAGNANI STEFANO		SI
GIORGETTI WILMA	SI				

Presenti: 11

Assenti: 6

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giancarlo Infante.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri AGOSTINI ELISA, MINOTTI ANDREA, PIERACCINI EMANUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri ARGELLI FRANCESCA, GHEZZI GIORGIO MARIA, LEONI ELISA.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio provinciale prot. n.89904/211 del 5.12.2006 è stata approvata la *“Convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori della Provincia, della Comunità Montana Forlivese, dei comuni che ne fanno parte ed eventualmente di altri enti locali”*;
- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 47 del 24.11.2006 è stata deliberata l'adesione alla gestione associata per la Comunità Montana ed i Comuni che ne facevano parte, che avevano delegato alla CMAF la gestione del personale, e precisamente Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Predappio a decorrere dal 1.1.2007, nonché a decorrere dall'1.1.2008 per il Comune di Meldola;
- la convenzione, sottoscritta il 15.12.2006 per la durata di 10 anni, prevede lo strumento della delega in favore della Provincia per lo svolgimento delle funzioni relative al trattamento giuridico ed economico del personale mediante apposite strutture organizzative, denominate uffici associati; precisa che le funzioni oggetto della convenzione saranno dettagliate con apposito atto approvato dalla Giunta provinciale e della Comunità Montana Forlivese e che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte sempre dalla Giunta provinciale d'intesa con la Comunità Montana e la Giunta di altri enti convenzionati. La stessa convenzione prevede quote di adesione a carico degli enti aderenti, calcolate sulla base dei costi del servizio associato, per ciascuna unità gestita su base annua;
- con deliberazione di Giunta provinciale prot.n. 5558 del 23.1.2007 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 4 del 19.01.2007 è stato approvato il dettaglio delle attività di competenza degli Uffici associati per la gestione giuridica ed economica del personale, le relative modalità operative-gestionali, nonché la definizione delle attività delegate alla Provincia e di quelle lasciate in capo agli Enti associati;
- con deliberazione di Giunta provinciale prot. n. 57794/288 del 10.06.2008 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 67 del 11.07.2008 è stato approvato l'accordo per il temporaneo avvalimento – limitatamente ad alcune attività - dell'Ufficio Trattamenti Previdenziali della Provincia da parte della Comunità Montana e dei Comuni che ne fanno parte e con successive deliberazioni della Giunta provinciale prot. n.116870/543 del 6.12.2011 e della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 99 del 25.10.2011 è stato integrato con decorrenza 1.01.2012 l'elenco delle funzioni oggetto della gestione associata del personale, di cui alla convenzione sottoscritta il 15.12.2006, con la materia previdenziale, prevedendo un contributo annuo di Euro 15.000 a carico della CMAF e un costo di Euro 650 a carico dei singoli Enti per ciascuna pratica pensionistica elaborata;
- sulla base degli atti soprarichiamati e degli ulteriori provvedimenti assunti successivamente dagli enti interessati, ai quali si sono aggiunti i Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli e Castrocaro Terme e Terra del Sole, sono attualmente in corso, tra la Provincia e gli enti locali del territorio provinciale, tra l'altro, le gestioni associate nelle seguenti materie:
  - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO per conto dei Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola (che avevano delegato la gestione del personale alla Comunità Montana Forlivese, cui è subentrata l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese); nonché per conto dei Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole (Enti che non facevano parte dell'ex CMAF e che hanno aderito in proprio alla convenzione);
  - PROCEDIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE per i Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro;

### **Dato atto che:**

- il prossimo 31 dicembre scadrà la proroga, autorizzata con appositi atti deliberativi degli Enti interessati, della gestione associata del trattamento giuridico, economico e della previdenza;

**Richiamati:**

- l'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, anche mediante delega degli Enti aderenti in favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;
- la Legge n. 56/2014 che attribuisce alla province anche la funzione di assistenza tecnica - amministrativa in favore degli enti locali (comma 85, lett. d), che trova la più importante espressione nella gestione associata di funzioni e servizi;
- la Legge Regionale n.13/2015 la quale all'art. 7 dispone che *“Al fine di favorire ulteriormente l’esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all’assistenza tecnico-amministrativa per l’esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell’Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;”*

**Esaminata** la proposta di nuova convenzione, nel testo allegato al presente atto;

**Considerato che** la gestione associata rappresenta un'opportunità per gli Enti, in quanto consente tra l'altro di: avvalersi di una struttura organizzativa più ampia e qualificata per affrontare la sempre maggiore complessità della disciplina normativa e contrattuale del personale; perseguire l'obiettivo di uniformare, gradualmente e secondo le intese di volta in volta raggiunte, la disciplina degli enti e l'applicazione degli istituti contrattuali; valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata; razionalizzare l'utilizzo delle risorse e conseguire economie di scala;

**Evidenziato**, in merito ai rapporti finanziari derivanti da tale convenzione, che:

- rispetto alle previsioni di costi della gestione associata, effettuate nella fase di approvazione della prima convenzione - dicembre 2006 – si è registrata negli anni una riduzione in valore assoluto e rapportata a dipendente;
- negli ultimi anni il costo addebitato è stato di € 500 a dipendente ed amministratore (Sindaco, Assessori) ed € 75 annuo pro capite per gli adempimenti economici e fiscali relativi ai gettoni per i Consiglieri ed i Componenti di commissioni;
- allo stato attuale, alla riduzione dei costi della gestione associata in valore assoluto, dovuta principalmente alla diminuzione delle unità di personale imputate al servizio, non consegue una riduzione del costo pro-capite ripartito tra gli enti, per effetto del forte calo del numero dei dipendenti oggetto della gestione associata, che passa da 731 (anno 2007) a 529 (personale previsto al 1.1.2018);
- in fase di attuazione della nuova convenzione sarà necessario individuare le scelte e le misure per conseguire un'auspicata riduzione dei costi;
- un importante ruolo in tale direzione è assegnato all'Organismo di coordinamento che è chiamato a svolgere funzioni di raccordo e consultazione tra gli Enti e tra l'altro esamina la previsione dei costi annuali del servizio e la ripartizione a consuntivo; promuove una programmazione unitaria delle attività richieste dagli Enti agli Uffici associati sulla base del loro diverso grado di priorità e propone eventuali modifiche o nuove azioni per il più efficace raggiungimento delle finalità della gestione associata;
- per la quantificazione dei costi del segmento previdenziale la convenzione in oggetto rinvia ai criteri ed importi definiti con la deliberazione di Giunta Provinciale prot. n. 116870/543 del 06.12.2011, che prevede un costo di € 650 per ciascuna pratica previdenziale elaborata;

**Ritenuto** pertanto di aderire alla convenzione in oggetto che ha per oggetto la gestione in forma associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di trattamento giuridico, economico

e previdenziale del personale degli Enti locali aderenti, mediante delega alla Provincia di Forlì-Cesena, individuata come Ente capofila;

**Evidenziato** che per la convenzione in oggetto è prevista una durata di 5 anni a partire dal 01.01.2018;

**Vista** la documentazione inviata dalla Provincia di Forlì Cesena (prot com.le 21048 del 06.12.2017);

**Tutto ciò premesso,**

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

-sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile *favorevole* in data 15/12/2017 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 1 Commissione Comunale Permanente in data 20/12/2017.

Dopo la presentazione dell'Assessore Leoni segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma 10 (Atto CC. 94);

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 11

FAVOREVOLI : 8

ASTENUTI: 3 (Lolli, Strazzella, Pieraccini,)

#### **DELIBERA**

1. di approvare la convenzione, allegata al presente atto quale parte integrante, avente ad oggetto la gestione in forma associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di trattamento giuridico, economico e previdenziale del personale, degli Enti locali aderenti, come specificato nei commi 2 e 3 dell'art. 1 della convenzione stessa, mediante delega alla Provincia di Forlì-Cesena, individuata come Ente capofila, dal 01.01.2018 al 31.12.2022;
2. di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con facoltà di apportare in sede di stipulazione modificazioni non sostanziali;

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

## **CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PERSONALE DI COMUNI DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FORLIVESE.**

### **TRA**

LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA, RAPPRESENTATA DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N.---- DEL-----

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE, PER CONTO DEI COMUNI DI GALEATA, CIVITELLA DI ROMAGNA, SANTA SOFIA, PREDAPPIO, PREMILCUORE, MELDOLA, RAPPRESENTATA NEL PRESENTE ATTO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE----- N.---- DEL-----

IL COMUNE DI BERTINORO, RAPPRESENTATO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.---- DEL-----

IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI, RAPPRESENTATO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.---- DEL-----

IL COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE, RAPPRESENTATO DA-----, IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.---- DEL-----

### **PREMESSO CHE**

- con deliberazione del Consiglio provinciale prot. n.89904/211 del 5.12.2006 è stata approvata la “Convenzione per la gestione associata del personale e degli amministratori della Provincia, della Comunità Montana Forlivese, dei comuni che ne fanno parte ed eventualmente di altri enti locali”;

- con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 47 del 24.11.2006 è stata deliberata l'adesione alla gestione associata per la Comunità Montana e i Comuni che ne facevano parte, che avevano delegato alla CMAF la gestione del personale, e precisamente Santa Sofia, Galeata, Civitella di Romagna, Premilcuore, Predappio a decorrere dal 1.1.2007, nonché a decorrere dall'1.1.2008 per il Comune di Meldola;

- la convenzione, sottoscritta il 15.12.2006 per la durata di 10 anni, prevede lo strumento della delega in favore della Provincia per lo svolgimento delle funzioni relative al trattamento giuridico ed economico del personale mediante apposite strutture organizzative, denominate uffici associati; precisa che le funzioni oggetto della convenzione saranno dettagliate con apposito atto approvato dalla Giunta provinciale e della Comunità Montana Forlivese e che eventuali modifiche o integrazioni potranno essere disposte sempre dalla Giunta provinciale d'intesa con la Comunità Montana e la Giunta di altri enti convenzionati. La stessa convenzione prevede quote di adesione a carico degli enti aderenti, calcolate sulla base dei costi del servizio associato, per ciascuna unità gestita su base annua;

- con deliberazione di Giunta provinciale prot.n. 5558 del 23.1.2007 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 4 del 19.01.2007 è stato approvato il dettaglio delle attività di competenza degli Uffici associati per la gestione giuridica ed economica del personale, le relative modalità operative-gestionali, nonché la definizione delle attività delegate alla Provincia e di quelle lasciate in capo agli Enti associati;

- con deliberazione di Giunta provinciale prot. n.57794/288 del 10.6.2008 e con deliberazione della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 67 del 11.07.2008 è stato approvato l'accordo per il temporaneo avvalimento – limitatamente ad alcune attività - dell'Ufficio Trattamenti Previdenziali della Provincia da parte della Comunità Montana e dei Comuni che ne fanno parte e con successive deliberazioni della Giunta provinciale prot. n.116870/543 del 6.12.2011 e della Giunta della Comunità Montana Appennino Forlivese n. 99 del 25.10.2011 è stato integrato con decorrenza 1.01.2012 l'elenco delle funzioni oggetto della gestione associata del personale, di cui alla convenzione sottoscritta il 15.12.2006, con la materia previdenziale, prevedendo un contributo annuo di Euro 15.000 a carico della CMAF e un costo di Euro 650 a carico dei singoli Enti per ciascuna pratica pensionistica elaborata;

- sulla base degli atti soprarichiamati e degli ulteriori provvedimenti assunti successivamente dagli enti interessati, ai quali si sono aggiunti i Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli e Castrocaro Terme e Terra del Sole, sono attualmente in corso, tra la Provincia e gli enti locali del territorio provinciale, tra l'altro, le gestioni associate nelle seguenti materie:

- TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO per conto dei Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola (che avevano delegato la gestione del personale alla Comunità Montana Forlivese, cui è subentrata l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese); nonché per conto dei Comuni di Bertinoro, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole (Enti che non facevano parte dell'ex CMAF e che hanno aderito in proprio alla convenzione);
- PROCEDIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE per i Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro;

- il prossimo 31 dicembre scadrà la proroga, autorizzata con appositi atti deliberativi degli Enti interessati, della gestione associata del trattamento giuridico, economico e della previdenza;

- gli Enti locali interessati, tenuto conto della valutazione positiva della gestione associata, intendono proseguire nell'utilizzo del modulo convenzionale con la Provincia, per assicurare la gestione delle suddette materie;

## **VISTI**

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare convenzioni per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, anche mediante delega degli Enti aderenti in favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;

- la Legge n.56/2014 che attribuisce alla province anche la funzione di assistenza tecnica - amministrativa della provincia in favore degli enti locali (comma 85, lett. d) che trova la più importante espressione nella gestione associata di funzioni e servizi;

- la Legge Regionale n.13/2015 la quale all'art. 7 dispone che *“Al fine di favorire ulteriormente l’esercizio in maniera efficace delle funzioni fondamentali dei Comuni, la Regione valorizza la funzione delle Province e della Città metropolitana di Bologna, di cui alla legge n. 56 del 2014, finalizzata all’assistenza tecnico-amministrativa per l’esercizio in forma associata di procedimenti attinenti le funzioni in materia di contratti pubblici, assistenza legale, gestione del personale, servizi informatici, accesso alle risorse dell’Unione europea, informazione e comunicazione istituzionale o di altre attività di supporto all’esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni o delle loro Unioni;”*

## **CONSIDERATO CHE**

- la gestione associata rappresenta un'opportunità per gli Enti, in quanto consente tra l'altro di avvalersi di una struttura organizzativa più ampia e qualificata per affrontare la sempre maggiore complessità della disciplina normativa e contrattuale del personale; perseguire l'obiettivo di uniformare, gradualmente e secondo le intese di volta in volta raggiunte, la disciplina degli enti e l'applicazione degli istituti contrattuali; valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata; razionalizzare l'utilizzo delle risorse e conseguire economie di scala;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n.----- del----- e dei Consigli degli Enti interessati -----è stata approvata la nuova convenzione con decorrenza dal 1/1/2018;

## **SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione e ambito operativo**

1. La convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di trattamento giuridico, economico e previdenza del personale degli Enti locali aderenti, come specificato nei successivi commi 2 e 3, mediante delega alla Provincia di Forlì-Cesena, individuata come Ente capofila.
2. La gestione in forma associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di trattamento giuridico ed economico interessa i Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro, Forlimpopoli, Castrocaro Terme e Terra del Sole.
3. La gestione associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di previdenza interessa i Comuni di Galeata, Civitella di Romagna, Santa Sofia, Predappio, Premilcuore, Meldola, Bertinoro.
4. La convenzione comprende altresì la gestione degli amministratori di tutti i Comuni sopraindicati.
5. Con decreto del Presidente della Provincia e deliberazione di Giunta degli Enti, sono individuate in dettaglio, nell'ambito delle funzioni di cui al comma 1, le attività/ i procedimenti oggetto della gestione associata e le relative modalità operative, le competenze delegate alla Provincia e quelle che restano in capo agli Enti. Con le stesse modalità si procederà, ove necessario, a successivi aggiornamenti e integrazioni.
6. Eventuali modifiche riguardanti l'adesione degli Enti ai diversi ambiti della gestione associata non comportano modifica della presente convenzione e saranno oggetto di approvazione con decreto del Presidente della Provincia e deliberazione di Giunta degli Enti interessati.

### **Art. 2 – Finalità**

1. La convenzione si propone di conseguire significativi livelli di efficacia ed efficienza e la qualità dei servizi oggetto della gestione associata.
2. La convenzione persegue in particolare le seguenti finalità:
  - mettere a disposizione degli enti una struttura organizzativa più ampia e qualificata per affrontare la sempre maggiore complessità della disciplina normativa e contrattuale del personale;
  - uniformare, gradualmente e secondo le intese di volta in volta raggiunte, la disciplina degli enti e l'applicazione degli istituti contrattuali;
  - valorizzare le professionalità coinvolte nella gestione associata;

- razionalizzare l'utilizzo delle risorse e conseguire economie di scala anche attraverso l'uso di stesse tecnologie, strumenti informatici;
- promuovere l'integrazione e la realizzazione di iniziative di comune interesse.

### **Art. 3 – Organismo di coordinamento**

1. E' istituito un Organismo di coordinamento, coordinato dal Dirigente del Servizio Risorse Umane della Provincia, composto da rappresentanti degli Enti firmatari della convenzione, individuati nei Segretari o nei Responsabili competenti in materia di risorse umane. Alle riunioni dell'organismo possono intervenire i Presidenti e i Sindaci degli Enti interessati.
2. L'organismo si riunisce di regola 3 volte l'anno e svolge funzioni di raccordo e consultazione tra gli Enti e in particolare:
  - monitora l'attuazione della convenzione e propone misure per uniformare gli orientamenti degli enti su questioni di interesse generale;
  - esamina la previsione dei costi annuali del servizio e la ripartizione a consuntivo;
  - promuove una programmazione unitaria delle attività richieste dagli Enti agli Uffici associati sulla base del loro diverso grado di priorità ;
  - propone eventuali modifiche o nuove azioni per il più efficace raggiungimento delle finalità della gestione associata.

### **Art. 4 – Uffici associati**

1. Le attività/i procedimenti oggetto della presente convenzione sono espletati da apposite strutture organizzative della Provincia che assumono la denominazione di Uffici associati.
2. Gli organici degli Uffici associati sono determinati dalla Provincia. Gli Uffici associati svolgono le attività/ i procedimenti assegnati avvalendosi del personale provinciale preposto, nonché del personale messo a disposizione dagli Enti, individuato sulla base di appositi accordi con gli Enti firmatari della convenzione.
3. Gli Uffici associati sono diretti da responsabili individuati dalla Provincia.
4. Gli uffici hanno la sede principale presso la Provincia; sedi secondarie possono essere individuate presso gli Enti associati.

### **Art. 5 – Funzioni dell'Ente capofila**

1. La Provincia, in qualità di Ente capofila, esercita ogni potere di iniziativa necessario e opportuno ad assicurare l'attuazione della convenzione, sulla base degli orientamenti espressi dall'Organismo di coordinamento di cui al precedente art.3.
2. Spetta ai competenti organi della Provincia l'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo e di direzione della gestione degli uffici associati in conformità a quanto previsto dall'Ordinamento degli Enti Locali , dalla disciplina regolamentare e dagli atti adottati dalla Provincia.
3. La Provincia si riserva di assumere la gestione di servizi relativi al personale anche per conto di enti diversi dai comuni, non interessati alla presente convenzione.

### **Art. 6 – Obblighi degli Enti**

1. La Provincia si impegna a svolgere le attività oggetto della presente convenzione attraverso i propri uffici e il proprio personale operando mediante delega, in luogo e per conto degli Enti



interessati. In tale veste i responsabili degli Uffici associati adottano gli atti relativi alla gestione dei rapporti di lavoro del personale non riservati ai singoli Enti.

2. Ciascun Ente si impegna a mettere a disposizione degli Uffici associati i documenti, gli atti, le informazioni e i dati necessari per l'espletamento delle attività oggetto della gestione associata.

3. Gli Enti si obbligano a coordinare ed armonizzare la loro azione e le attività di competenza propria con quelle degli Uffici associati. In particolare gli Enti si impegnano ad armonizzare la normativa interna, le prassi, la modulistica, i programmi informatici e quanto altro necessario per l'efficacia, efficienza ed economicità della gestione associata.

4. Presso ogni Ente sono individuati referenti per lo svolgimento di attività di raccordo con gli uffici associati.

5. Per garantire lo svolgimento delle funzioni delegate ogni Ente provvede a stanziare le somme occorrenti nel rispettivo bilancio e le mette a disposizione con la necessaria tempestività.

### **Art. 7 – Rapporti finanziari**

1. Il costo del servizio da porre annualmente a carico degli Enti è determinato tenuto conto del costo del personale imputabile alla gestione associata, degli altri costi diretti specificamente imputabili alla gestione associata e di una quota parte dei costi indiretti.

2. Gli Uffici associati provvedono alla quantificazione annuale presunta dei costi del servizio da ripartire tra gli Enti e la trasmettono a ciascun Ente in tempo utile per la predisposizione del bilancio di previsione.

3. Il costo annuale a carico di ciascun Ente è determinato suddividendo il costo complessivo per il numero di dipendenti ed Amministratori (Sindaco ed Assessori) di ciascun Ente al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

4. Il costo annuale per i Consiglieri sarà quantificato previo esame dell'organismo di coordinamento di cui all'art. 3.

5. La quantificazione preventiva e consuntiva dei costi annuali e la ripartizione tra gli Enti è sottoposta all'esame dell'organismo di coordinamento di cui all'art. 3.

6. La quota risultante a consuntivo a carico di ciascun Ente è versata alla Provincia entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

7. Per la quantificazione dei costi del segmento previdenziale si rinvia ai criteri ed importi definiti con la deliberazione di Giunta Provinciale prot. n. 116870/543 del 06.12.2011.

### **Art. 8 – Adesioni successive**

1. La gestione associata di attività/procedimenti attinenti le funzioni in materia di trattamento giuridico, economico e previdenza del personale può essere estesa ad altri Enti mediante l'approvazione e la sottoscrizione della presente convenzione da parte degli organi competenti, previo assenso della Provincia.

### **Art. 9 – Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha durata di anni cinque a decorrere dal 1.1.2018 e potrà essere rinnovata con successivi appositi provvedimenti degli Enti.

### **Art. 10 – Recesso**

1. Gli Enti firmatari possono recedere dalla presente convenzione entro il 31 dicembre di ogni anno dando almeno un anno di preavviso.

#### **Art. 11 – Bollo e spese di registrazione**

1. La presente convenzione, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, tabella allegato B, al D.P.R 26 ottobre 1972, n. 642, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

#### **Art. 12 - Trattamento dati personali**

1. La Provincia si obbliga al trattamento dei dati personali di cui entra in possesso per i soli fini dedotti nella convenzione, esclusa ogni altra finalità, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.